

Sassari. Si sono presentati in tredici. L'impresa in pole position arriva da oltre Tirreno

PalaSerradimigni, conto alla rovescia

Aperte le buste, individuata la società che si occuperà dei lavori



●●●●

IL CAMPO

I lavori del palazzetto avranno inizio nell'anno nuovo

I NUMERI

4

Milioni e mezzo di euro: è la cifra necessaria per rimettere in sesto il palazzetto dello sport

5

Mila posti a sedere: tanti ne conterrà il PalaSerradimigni a lavori ultimati

Un consorzio di cooperative bolognesi è primo nella graduatoria provvisoria per il rifacimento del PalaSerradimigni. Ieri mattina negli uffici dell'assessorato ai Lavori pubblici si è svolta l'apertura delle buste. In tutto sono state 13 le offerte arrivate agli uffici tecnici di Palazzo Ducale per concorrere a un appalto da quasi quattro milioni e mezzo di euro per rimettere in sesto la struttura di piazzale Segni dove si allena e gioca le gare ufficiali la Dinamo Banco di Sardegna e dove operano ogni giorno decine di storiche società sportive cittadine.

Le imprese

Le offerte sono arrivate esclusivamente da raggruppamenti di imprese. 13 è un numero di partecipanti di gran lunga inferiore a quello che solitamente si registra in

queste gare relative a opere pubbliche. A tenere lontane molte aziende edili specie quelle locali, è stato il costo di alcuni materiali. Tra questi quello dell'acciaio fissato dal bando. È stato giudicato fuori mercato da diversi impresari e contestato anche dall'Associazione Italiana Costruttori Edili. Al consorzio emiliano che attualmente si trova in pole position è stata chiesta una integrazione della documentazione. Potrebbe trattarsi di una procedura introdotta con il recente decreto sblocca cantieri e che prevede che prima si aprano le buste e successivamente si avvii la verifica di tutta la documentazione.

Se tutto risulterà regolare, e se non si verificheranno problemi legali che sono sempre possibili in queste gare, l'appalto potrebbe essere

consegnato a dicembre.

Nessun ribasso

Una buona notizia è che per l'assegnazione non si è andati al massimo ribasso, perché superati i dieci concorrenti si procede con il taglio delle offerte estreme, quella più alta e quella più bassa.

Il progetto per l'adeguamento del PalaSerradimigni è finanziato con il fondo europeo Jessica. I denari sono stati accreditati dal 2016 e dall'anno dopo il Comune ha in carico il piano di ammortamento. Qualche giorno fa l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Meazza ne aveva parlato davanti a due commissioni consiliari riunite. L'appalto prevede tempi ristretti, 365 giorni per sollevare la copertura del palazzetto, ampliare le gradinate fino a 5000 posti e rifare gli

impianti. Un restyling parziale, che dovrà essere completato con un secondo lotto tutto ancora da finanziare.

Franco Ferrandu

REPRODUZIONE RISERVATA

